

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO SULLA PROPOSTA DI CUI AL QUINTO PUNTO DELL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI PRYSMIAN S.P.A. DEL 13 APRILE 2016 CHIAMATA A DELIBERARE SULLA PROPOSTA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E/O ALL'ALIENAZIONE DI AZIONI PROPRIE PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 125-TER DEL D. LGS. 58 DEL 24 FEBBRAIO 1998, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO E AI SENSI DELL'ARTICOLO 73 DEL REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 11971/99, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO, SECONDO LO SCHEMA N. 4 DELL'ALLEGATO 3A AL REGOLAMENTO MEDESIMO

5. Conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile; contestuale revoca della delibera assembleare del 16 aprile 2015 relativa all'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in data odierna in sede ordinaria per analizzare, tra l'altro, la proposta relativa all'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile e dell'articolo 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. La precedente autorizzazione rilasciata dall'Assemblea del 16 aprile 2015, verrà a scadere il prossimo 15 ottobre 2016.

1. **Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione.**

L'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie è richiesta al fine di attribuire alla Società una facoltà che potrà essere esercitata:

- per dotare la Società di un portafoglio di azioni proprie, comprensivo di quelle già in possesso della Società, da utilizzare nell'ambito di eventuali operazioni straordinarie (a titolo esemplificativo, fusioni, scissioni, acquisti di partecipazioni);
- al fine di utilizzare le azioni proprie acquistate a fronte dell'esercizio di diritti derivanti da strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti finanziari emessi dalla Società, da società controllate o da terzi (a titolo esemplificativo, in contesti di offerte pubbliche di acquisto e/o scambio di azioni);
- per disporre delle azioni proprie nell'ambito di piani di incentivazione azionaria o piani di acquisto azioni a condizioni agevolate, riservati agli amministratori e/o ai dipendenti del Gruppo Prysmian;
- per consentire una efficace gestione del capitale della Società, creando un'opportunità di investimento anche in relazione alla liquidità disponibile.

2. **Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni proprie alle quali si riferisce l'autorizzazione.**

Il capitale sociale sottoscritto e versato di Prysmian S.p.A. è pari ad euro 21.672.092,20, suddiviso in n. 216.720.922 azioni ordinarie dal valore nominale di euro 0,10 ciascuna. Alla data odierna la Società possiede direttamente e indirettamente 2.707.176 azioni proprie, pari all'1,25% del capitale sociale con diritto di voto.

Si ricorda a questo proposito che la provvista di azioni proprie di volta in volta detenute dalla Società potrà subire significative riduzioni poiché Prysmian S.p.A.:

- ha collocato, nel mese di marzo 2013 un prestito obbligazionario *Equity linked*, denominato "€300,000,000 1.25 per cent. Equity Linked Bonds due 2018" con scadenza 8 marzo 2018 e riservato a investitori qualificati. La conversione del prestito obbligazionario potrà avvenire, a scelta di Prysmian, con azioni di nuova emissione oltre che con azioni proprie nel portafoglio della Società;
- ha avviato nel 2013 un piano di acquisto azioni a condizioni agevolate per i dipendenti del Gruppo Prysmian che prevede che essi possano acquistare azioni Prysmian con uno sconto, corrisposto in forma di azioni proprie, ed intende sottoporre all'approvazione della convocanda Assemblea degli Azionisti il rinnovo di tale piano che giungerà a scadenza nel corso del corrente esercizio;

- ha in corso un piano di incentivazione a lungo termine riservato a propri dipendenti ed a dipendenti delle società controllate, che si sviluppa su un orizzonte temporale di tre anni ed è collegato al raggiungimento di predeterminate condizioni di *performance* relative al triennio 2015-2017. Tale piano di incentivazione prevede l'assegnazione di azioni di nuova emissione e, ove non sufficienti, anche di azioni proprie detenute dalla Società.

Per maggiori dettagli circa i summenzionati piani a favore di dipendenti ed il prestito obbligazionario convertibile, si rinvia alla relativa documentazione informativa disponibile sul sito web della società [www.prysmiangroup.com](http://www.prysmiangroup.com).

L'autorizzazione all'acquisto è richiesta in misura tale che, in qualsiasi momento, tali azioni non superino complessivamente il 10% del capitale sociale e quindi, considerando l'attuale numero di azioni ordinarie in circolazione, di massime n. 21.672.092 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 cadauna. Tenuto conto delle azioni proprie già acquistate e non ancora alienate in esecuzione di precedenti delibere assembleari, ad oggi l'autorizzazione assembleare richiesta consentirebbe un acquisto massimo di n. 18.964.916.

In ogni caso, ai sensi dell'articolo 2357, comma 1, del codice civile, l'acquisto di azioni proprie potrà essere effettuato, in una o più volte, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti, di volta in volta, dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato.

### 3. Altre informazioni utili alla valutazione del rispetto dell'articolo 2357, comma 3, del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione segnala che dal bilancio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 febbraio 2016 e che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il 13 aprile 2016, risultano, tra l'altro, riserve disponibili pari a circa 953 milioni di euro al netto dell'importo, pari a circa 90 milioni di euro, da destinarsi a dividendo a valere sul risultato dell'esercizio pari a circa 155 milioni di euro, secondo quanto proposto da questo Consiglio di Amministrazione alla sopra menzionata Assemblea degli Azionisti.

In occasione di ogni acquisto si procederà con le relative registrazioni e appostazioni contabili necessarie o semplicemente opportune, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e dei principi contabili applicabili.

### 4. Durata massima dell'autorizzazione richiesta.

L'autorizzazione all'acquisto è richiesta per un periodo massimo di 18 mesi a decorrere dalla data in cui l'Assemblea degli Azionisti avrà adottato la relativa deliberazione.

L'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie acquistate a norma dell'articolo 2357 del codice civile è richiesta senza limiti temporali.

### 5. Corrispettivo minimo e massimo.

L'acquisto e la vendita di azioni proprie potranno essere effettuate, in conformità con le disposizioni normative e regolamentari applicabili:

- (i) ad un prezzo minimo non inferiore al 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione;
- (ii) ad un prezzo massimo non superiore al 10% rispetto al prezzo di riferimento che il

titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione.

Tali limiti di prezzo potranno tuttavia non essere applicati per l'utilizzo delle azioni proprie quale corrispettivo da utilizzare nell'ambito di eventuali operazioni straordinarie o qualora la cessione di azioni avvenisse a servizio di eventuali piani di incentivazione azionaria.

6. **Modalità attraverso le quali potranno essere effettuate le operazioni di acquisto di azioni proprie.**

In conformità alle disposizioni di cui all'articolo 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e all'articolo 144-*bis*, comma 1, lettere a) e b) del Regolamento Consob 14 maggio 1999, n. 11971 (come successivamente modificato e integrato), l'acquisto di azioni proprie sarà effettuato, in modo da garantire la parità di trattamento tra gli azionisti, sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Gli acquisti verranno in ogni caso effettuati in conformità alle condizioni regolate dalla disciplina *pro tempore* vigente, recante le condizioni relative alle negoziazioni di azioni proprie, attualmente rappresentata dall'art. 5 del Regolamento (CE) 2273/2003 in termini di prezzi di acquisto e di volumi giornalieri.

Si ricorda che le azioni proprie fino a quando resteranno di proprietà della Società sono sospese dal diritto di voto e non godono né del diritto agli utili né del diritto di opzione i quali vengono attribuiti proporzionalmente alle altre azioni.

A far tempo dalla data della delibera assembleare, si propone di considerare revocata la delibera di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea degli Azionisti del 16 aprile 2015.

\* \* \*

Sulla base delle considerazioni sopra svolte, vi proponiamo pertanto di adottare la seguente deliberazione:

*“L'Assemblea dei Soci*

- *considerati gli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile e l'articolo 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie e delle proposte ivi contenute;*
- *visto quanto risulta dall'ultimo bilancio approvato;*

**DELIBERA**

1. *di revocare, a far tempo dalla data della presente delibera assembleare, la delibera relativa all'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie adottata dall'assemblea degli azionisti del 16 aprile 2015.*
2. *di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del codice civile, il Consiglio di Amministrazione, per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data di assunzione della presente deliberazione, all'acquisto, da effettuarsi in una o più volte, di un numero*

*massimo di azioni tale che, in qualsiasi momento tali azioni non superino complessivamente il 10% del capitale sociale, limite ad oggi corrispondente a n. 18.964.916 azioni, già ridotto del numero di azioni proprie attualmente detenute. L'acquisto di azioni proprie potrà essere effettuato ad un prezzo minimo di acquisto non inferiore al 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di acquisto e ad un prezzo massimo di acquisto non superiore al 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di acquisto. Gli acquisti potranno essere effettuati, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti di volta in volta dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato, sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, e comunque secondo le modalità previste dall'articolo 144-bis, comma 1, lettere a) e b) del Regolamento Consob 14 maggio 1999, n. 11971.*

3. *di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del codice civile, il Consiglio di Amministrazione, al compimento, in una o più volte, senza limiti di tempo e anche prima di aver esaurito gli acquisti, di atti di disposizione di tutte o parte delle azioni proprie della Società acquistate in base alla presente deliberazione nonché di quelle già detenute. La vendita delle azioni proprie potrà essere effettuata ad un prezzo minimo non inferiore al 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singolo atto di disposizione e ad un prezzo massimo non superiore al 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singolo atto di disposizione. Il Consiglio di Amministrazione potrà stabilire di non applicare tali limiti di prezzo per l'utilizzo delle azioni nell'ambito di eventuali operazioni straordinarie, nel contesto di conversione di strumenti di debito o qualora la cessione di azioni avvenisse a servizio di eventuali piani di incentivazione azionaria.*
4. *di conferire al Consiglio di Amministrazione i poteri per:*
  - *individuare le riserve da utilizzare per l'acquisto delle azioni proprie;*
  - *stabilire modalità, tempi e i termini esecutivi ed accessori degli acquisti e degli atti di disposizione delle azioni proprie, purché nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui alla presente deliberazione e della disciplina pro tempore vigente, anche ove difforme da quella attualmente vigente;*
  - *procedere ad ogni necessaria o semplicemente opportuna scrittura o appostazione contabile conseguente agli acquisti effettuati nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e dei principi contabili applicabili;*
  - *stipulare qualsiasi atto o documento o adempiere qualsiasi formalità, anche nei confronti di terzi, che siano ritenuti, nell'assoluta discrezionalità dello stesso, necessari o comunque opportuni in relazione all'esecuzione della presente deliberazione."*

\* \* \*